



MONZA VISIONARIA 2024

Monza Visionaria

Concerti, Notturmi, Installazioni di luce e suono

Dal 3 al 12 maggio - XII edizione

Dal 3 al 12 maggio riecco *Monza Visionaria* con Jany McPherson, Rava, Falzone, Ferrazza, Zoe Pia, Mats Gustafsson, l'Orchestra Canova e molti altri: dieci giorni di grande musica, performance, laboratori, incontri ma non solo

La XII edizione del festival organizzato da Musicamorfosi sarà inaugurata dalla jazzista cubana Jany McPherson alla Villa Reale con un doppio set in piano solo. Tra gli appuntamenti più attesi la performance dei trombettisti Rava, Falzone e Petrecca, il live della sassofonista Nicole Johänntgen e l'esibizione dell'Orchestra da camera Canova. Gran finale con i Notturmi, prima negli spazi della Reggia e poi al Roseto

MONZA - È nel segno dei prodigi, cioè degli eventi che trascendono l'ordine naturale delle cose e che permettono di restare "in ascolto del presente con altri occhi", la **XII edizione di *Monza Visionaria***, il festival organizzato dall'associazione culturale **Musicamorfosi**, in programma da **venerdì 3 a domenica 12 maggio** nei luoghi più suggestivi e negli angoli meno conosciuti del capoluogo della Brianza: **dieci giorni di musica, performance immersive, danze, laboratori, visite visionarie** e molto altro, dieci giorni prodigiosi e resi possibili grazie al contributo del **Comune di Monza** e alla collaborazione con la **Reggia di Monza**, oltre al fondamentale supporto di una pluralità di partner, sostenitori e sponsor (*Fondazione Cariplo, Fondazione Monza e Brianza, Ministero della Cultura, Siae, ProHelvetia, A5, BrianzAcque, I-Jazz, Fondazione Gioventù Musicale d'Italia, Concorso Rina Sala Gallo, Centro Educativo Il Carrobiolo, Associazione culturale San Fruttuoso, Regis, Conservatorio G. Verdi di Milano*).

Afferma **Arianna Bettin**, assessora alla Cultura del Comune di Monza: «*Monza Visionaria mette in connessione diversi luoghi simbolo della città, dalla Reggia al Teatro Manzoni, guidando i partecipanti in un viaggio sonoro che supera i confini geografici, delle epoche e dei generi musicali. Si tratta quindi di un'esperienza completa, sfaccettata e che valorizza le bellezze e i luoghi di pregio della città, che quindi accogliamo con grande piacere come Amministrazione, riconoscendone l'importante valore aggiunto che conferisce alla già ricca offerta culturale che Monza è in grado di proporre ai propri cittadini e ai visitatori*». Le fa eco **Saul Beretta**, direttore artistico del festival e mente creativa di Musicamorfosi: «*Il grande jazz nazionale e internazionale, la musica classica e contemporanea, il format della musica spirituale e quello dei Notturmi che quest'anno per la prima volta raddoppia, invadendo anche gli spazi magici della Reggia. Ecco la grande miscela di Monza Visionaria, capace di stimolare*

cultura, socialità e solidarietà, beni immateriali di valore inestimabile che nutrono le nostre anime e danno una spinta al senso dello stare insieme di una comunità».

Sarà la pianista e compositrice cubana **Jany McPherson**, stella emergente del panorama internazionale, dotata di uno stile inconfondibile e di un innato senso ritmico, a inaugurare **venerdì 3 maggio**, con un doppio set in piano solo alla **Reggia di Monza** (ore 19 e 21, Sala degli Specchi, ingresso 10 euro in prevendita; 15 euro alla porta), la nuova edizione del festival con il suo meraviglioso jazz solare, ispirato al sound del Buena Vista Social Club: la profonda intensità interpretativa delle sue ballad e le travolgenti progressioni armoniche e melodiche della sua musica fanno di Jany McPherson un'artista eccezionale, prodigiosa per l'appunto. I biglietti sono già tutti esauriti. Prima dei concerti, il bistrot all'interno della Villa Reale proporrà tre aperitivi pensati come un omaggio a Cuba: il Savoia (Cubito o drink a scelta e patatine) a 7 euro, l'Umberto I (Cubito o drink a scelta accompagnato da un piattino di aperitivo misto) a 15 euro e l'Imperiale (Cubito o drink a scelta, flûte di prosecco e tagliere reale di accompagnamento) a 20 euro.

Jazz, ma non solo: come sempre, **Monza Visionaria** darà spazio anche alla **musica classica**, valorizzando le eccellenze del territorio. Tra gli eventi in agenda spiccano **sabato 4 maggio**, nella Sala degli Specchi della Reggia di Monza, la **maratona pianistica**, in programma dalle ore 10.30 alle 15.30, con la partecipazione dei migliori studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano (in collaborazione con Fondazione Gioventù Musicale e il Conservatorio stesso) e il doppio concerto con "degustazione pianistica" del **maestro Scipione Sangiovanni** (ore 16 e 17.30, ingresso 5 euro). Vincitore di prestigiosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui il Rina Sala Gallo di Monza, **Scipione Sangiovanni** è un autentico prodigio degli 88 tasti, in questo caso quelli del mitico grand coda Tallone n.1 di proprietà di Fondazione Gioventù Musicale e custodito negli spazi della Reggia di Monza. Su questo meraviglioso strumento musicale, formidabile macchina sonora, il giovane pianista si cimerà in un vasto repertorio solistico, in un originale e fantastico abbinamento. Nel concerto-degustazione delle ore 16 toccherà a Mauro Maestri il racconto di un pianoforte artigianale classe 1966 che rappresenta una delle grandi eccellenze italiane. In occasione del secondo concerto, il virtuoso della tastiera si cimerà in un vasto repertorio solistico, spaziando da autori quali Johann Sebastian Bach/Ferruccio Busoni (*Ciaccona in re minore BWV 1004*), Christoph Willibald Gluck/Giovanni Sgambati (*melodia da "Orfeo ed Euridice"*) e Franz Liszt (*Réminiscences de Don Juan*) a composizioni per clavicembalo (Jean-Philippe Rameau, *Gavotte et six double*; Carl Philipp Emanuel Bach, *12 variationen über die Folie d'Espagne*) fino al trovatore provenzale Giraut de Bornelh (*Reis Glorios*).

Due appuntamenti apriranno la giornata di **domenica 5 maggio**: a partire dalle ore 10.30 (e fino alle 18.30) si svolgeranno le **Visite visionarie**, il mitico format by Musicamorfofi, ai Giardini della Reggia. Indossate le cuffie wireless, il pubblico potrà perdersi alla scoperta di un luogo magico e incantato, guidato da un coinvolgente audio (disponibile in italiano e, per la prima volta, anche in lingua inglese per soddisfare le crescenti richieste dei visitatori stranieri).

Nella Sala del Trono, invece, andrà in scena **"Betty Boop"** (quattro repliche alle ore 10.30, 11.30, 16 e 17.30; ingresso 6/9 euro), spettacolo basato su una serie di cartoni animati musicati dal vivo in quattro repliche di puro divertimento per grandi e piccini, viaggio nell'universo di Betty Boop, sensuale regina dell'immaginario e diva dell'hot jazz degli anni Trenta del secolo scorso. A darle voce e corpo, direttamente dai Concerti del Quirinale, la cantante **Simona Severini**,

accompagnata da tre musicisti di talento: **Gabriele Boggio Ferraris** (vibrafono), **Massimiliano Milesi** (sax) e **Alessandro Rossi** (batteria).

Lunedì 6 maggio il festival si sposterà presso la **Chiesa di Santa Maria al Carrobiolo**, sede del concerto sacro della sassofonista tedesca **Nicole Johäntgen** che, alla guida di una non convenzionale pocket brass band (completata da Jon Hansen alla tuba e David Stauffacher alle percussioni), renderà omaggio a Duke Ellington con un'emozionante performance spirituale (*inizio live ore 21, ingresso libero con libera donazione; prenotazioni suggerita su www.eventbrite.com/e/concerto-sacro-omaggio-a-duke-ellington-tickets-879521020047*).

A proposito del Duca: si muove tra Ellington e i Beatles il progetto **“Wood Tales”** in contrabbasso solo che **Jacopo Ferrazza**, talento cristallino della scena nazionale e fresco vincitore di Nuova Generazione Jazz, presenterà **martedì 7 maggio** alla **Curt Lunga** (*ore 21, ingresso libero con libera donazione; prenotazione suggerita sul sito*): quello del giovane jazzista laziale è un dialogo intimo e riservato alla ricerca di ogni singola nota, sfruttando tutte le venature del suo strumento.

Tre gli appuntamenti in programma nella giornata di **mercoledì 8 maggio**: si parte alle 15.30 con un **laboratorio musicale** a cura di **Alessandro Rossi**, uno dei più eclettici batteristi jazz in circolazione, che incontrerà i ragazzi del **Centro Educativo Carrobiolo**, luogo inclusivo ad alta vocazione sociale della città, si confronterà con loro e suonerà in un workshop aperto a tutte le abilità, momento conclusivo del progetto **“Ogni luogo è un incontro”** di Fondazione Monza e Brianza. Questa iniziativa (e altre simili) si propongono di costituire momenti di incontro e occasioni di socialità e creatività condivisa tra musicisti, educatori, volontari e ragazzi, semi preziosi da far germogliare.

Poco dopo, presso la **Biblioteca del Carrobiolo**, il luogo più antico di Monza, spazio al concerto (*ore 19, ingresso libero con libera donazione*) di Alessandro Rossi e del suo trio (con Michele Bonifati alla chitarra elettrica e Manuel Caliumi al sax contralto): **Heartbeat** è un viaggio musicale in cui non esistono confini stilistici e dove l'interplay tra i tre strumentisti è continuo. In conclusione di giornata ci sarà la possibilità di cenare con lo staff di Musicamorfose e i musicisti Rossi, Bonifati e Caliumi al ristorante **En3** di via Volturmo, consolidato punto di ritrovo per ascoltare musica dal vivo di qualità a Monza: per l'occasione, si esibirà (ore 21.30) l'emergente **Østrik quartet feat. Oliseh Francesco Obiarinze**, una delle formazioni selezionate nell'ambito del progetto **“Prodjgi”**, iniziativa varata da Musicamorfose con il sostegno del Ministero della Cultura e della Siae per promuovere e valorizzare i giovani talenti del jazz italiano: in programma un omaggio a J.J. Johnson, considerato da molti il più grande trombonista della storia del jazz.

Il **momento clou** della XII edizione del festival è quello in agenda **giovedì 9 maggio** al **Teatro Manzoni** di **Monza** con l'evento intitolato **“Giovanni Falzone Three Generations feat. Enrico Rava”**: tre generazioni di trombettisti - rappresentate dal giovane talento **Paolo Petrecca**, dal grande maestro **Giovanni Falzone** e dal nume tutelare **Enrico Rava** - daranno vita a un concerto imperdibile, in un dialogo sonoro che sarà anche un suggestivo passaggio di consegne: in programma composizioni originali di Falzone e Rava, oltre a una manciata di standard. Se il giovane (e bravissimo) Paolo Petrecca si è appassionato al jazz grazie agli iconici Miles Davis, Dizzy Gillespie e Clifford Brown e ha un debole per l'improvvisazione, il vulcanico Giovanni Falzone è un onnivoro esploratore di suoni ed esperienze musicali, legato da sincero affetto e profonda ammirazione (ricambiata) ad Enrico Rava, il più famoso jazzista italiano di sempre, al quale ha dedicato anche una ballad struggente, intitolata efficacemente **“Il poeta del**

silenzio”. A condividere il palco con i tre trombettisti ci sarà, in questa produzione esclusiva di Musicamorfofi, una sezione ritmica giovanissima, formata da **Diego Albini** (*pianoforte*), **Enrico Palmieri** (*contrabbasso*) e **Antonio Marmora** (*batteria*). Il concerto inizierà alle ore 21 (*ingresso 10 euro in prevendita su www.malticket.it/manifestazione/PZ38; alla porta 18 euro*).

Decisamente stimolante e insolito l'appuntamento di **venerdì 10 maggio** quando alla **Reggia di Monza**, negli ambienti che ospitano alcuni capolavori dell'arte contemporanea, andrà in scena **“Rite”**, incontro di architetture sonore, indefinite e contrastanti con la musicista sarda **Zoe Pia** (clarinetto, campanacci e launeddas) e lo svedese **Mats Gustafsson** (sax baritono e flauto). I due artisti daranno vita a un rito che sarà una vera e propria frattura della routine quotidiana, sospensione dell'ordinario, pausa dalla normalità (*inizio live ore 21, ingresso 10 euro; evento realizzato in collaborazione con Fondazione Musica per Roma; prevendite: <https://www.malticket.it/manifestazione/Y638/rit>*).

Sabato 11 maggio spazio alla musica classica con l'**Orchestra da camera Canova**, diretta dal **maestro Enrico Saverio Pagano**, e il **tenore Thomas Hobbs** che alla **Reggia di Monza** si cimenteranno con le **“Piccole serenate notturne”**, ovvero la *Serenata per tenore, corno e archi* di Benjamin Britten e la *Fantasia su un tema di Thomas Tallis* di Vaughan Williams. Alle ore 18.30 è prevista la prova aperta, alle ore 21 il concerto nella Sala degli Specchi. Contemporaneamente, **sabato 11 e domenica 12 maggio** dalle 18.30 alle 22 andranno in scena - novità di quest'anno - i **Notturni in Reggia**, con postazioni disseminate di musica live per assaporare l'arte e il design contemporaneo a fare da cornice in una location che più esclusiva non potrebbe essere, mentre dalle 21.30 fino a mezzanotte gli spettatori si potranno lasciar incantare dalla magia dei **Notturni al Roseto**, lo storico e seguitissimo format di Musicamorfofi a base di spettacoli, performance, balli e maratona musicale che da sempre caratterizza il gran finale di **Monza Visionaria**.

Qui il programma completo, le informazioni e le modalità di prenotazione e di acquisto dei biglietti della XII edizione del festival: www.monzavisionaria.it

Ufficio stampa Musicamorfofi

Andrea Conta - cell: 347 1655323;

email: andreaconta1968@gmail.com